



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

u 2.18.1/1112/2016 k

12:53 20 Giu 16 A0100B 000856

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1112

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Nuovi disservizi sulla linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada conseguenti all'introduzione del nuovo orario estivo 2016.

Premesso che

- il nuovo orario estivo di Trenitalia è entrato in vigore il 12 giugno scorso ed ha avuto pesanti ripercussioni già dal lunedì successivo sulla linea ferroviaria Acqui Terme - Ovada - Genova;
- come riferito da numerosi passeggeri, dalla stampa locale e dal Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba, i nuovi disagi vanno a sommarsi ad una decennale storia di disservizi;
- tale situazione storica è ben rappresentata dall'inserimento della linea in questione tra le 10 peggiori linee italiane secondo il rapporto di Legambiente "Pendolaria" 2015;

considerato che

- l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, ha comportato che dei soli 26 collegamenti giornalieri (ossia 13 coppie di treni, numero insufficiente a garantire un vero cadenzamento orario durante i giorni feriali nella fascia dalle ore 6 alle ore 21), ben 16 partano o arrivino da/a Genova Sampierdarena costringendo pertanto i passeggeri ad un disagiata trasbordo;
- in particolare, tale novità interessa tutti i principali treni utilizzati dai pendolari della Valle Stura e del Basso Piemonte per il rientro verso i Comuni di residenza in quanto, nella fascia oraria 13-20, ben 6 collegamenti consecutivi partono da Genova Sampierdarena con destinazione Acqui Terme;

- il cambio presso Genova Sampierdarena, allunga sensibilmente il tempo di viaggio: percorrere l'intera tratta - lunga meno di 60 km - necessita più di 1 ora e 45 minuti;

rilevato che

- i pendolari lamentano inoltre una serie di problematiche relative all'efficacia della comunicazione nelle stazioni, tra cui la mancanza di segnalazione video nei monitor di servizio e di messaggistica vocale per i treni in partenza da Genova Sampierdarena con destinazione Acqui Terme, con gravi disagi nel momento di prendere la coincidenza;
- il cambio di treno presso Genova Sampierdarena avviene utilizzando treni di altre tratte già per loro natura molto affollate e ciò porta a delle condizioni di grave sovraffollamento dei convogli e condizioni di viaggio oltre il limite dell'accettabilità e della sostenibilità;

sottolineato che

- le problematiche sopra enunciate appaiono risolvibili in maniera abbastanza semplice, specie se comparati ai disservizi legati al cadenzamento della linea o alle criticità strutturali della stessa;
- a questo proposito le rappresentanze dei pendolari - incontrate anche recentemente ad Ovada - lamentano un ascolto decisamente deficitario da parte degli organi competenti, con la spiacevole sensazione di abbandono marginalizzazione;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali azioni intenda perseguire nei confronti della Regione e di Trenitalia Liguria al fine di tutelare i numerosissimi pendolari piemontesi, vittime di una situazione giunta ormai al limite della sopportazione.